

# Fatturazione elettronica tra privati, ecco come va predisposta e trasmessa



Dalle Entrate le regole per l'emissione e la ricezione della fattura elettronica tra privati. Semplificazioni per i consumatori finali e piccole partite Iva.

Dal **1° gennaio 2019** l'obbligo della fattura elettronica si estende anche nei confronti dei consumatori finali: la legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018) ha, infatti, introdotto l'obbligo di emissione e ricezione della **fatturazione elettronica tra privati**, nonché l'obbligo di trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute.

Il processo di emissione e ricezione delle fatture elettroniche deve essere effettuato utilizzando il formato (XML) e il Sistema di Interscambio, SdI, già in uso per la trasmissione delle fatture elettroniche alle Pubbliche Amministrazioni.

Con il **provvedimento 89757/2018**, l'Agenzia delle Entrate intende fornire le **regole tecniche per la predisposizione e la trasmissione della fattura elettronica tra privati**.

## Provvedimento AE

Con il provvedimento in esame l'Agenzia delle Entrate indica:

- la corretta predisposizione della fattura elettronica e delle note di variazione
- la trasmissione e la ricezione dei file al SdI
- i controlli che il SdI effettua rispetto alle informazioni obbligatorie da riportare nella fattura

- il ruolo che gli intermediari possono assumere nell'ambito del processo di fatturazione elettronica

Descrive, inoltre, i servizi che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione degli operatori commerciali per supportarli nella gestione del processo stesso.

Le specifiche tecniche allegate al provvedimento introducono alcune **semplificazioni nel processo di recapito delle fatture** e l'eliminazione delle cosiddette "notifiche d'esito committente" (notifica di rifiuto ovvero di accettazione della fattura).

Le regole tecniche definite nel provvedimento assumono validità anche per l'obbligo di fatturazione elettronica nei subappalti e nella cessione di carburanti (dal 1° luglio 2018).

### **Predisposizione della fattura elettronica**

La fattura elettronica può essere generata nei seguenti modi:

- con strumenti resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate (una procedura web, una app e un software da installare su PC)
- con un software di mercato

### **Trasmissione della fattura elettronica**

Le fatture potranno essere trasmesse in maniera sicura tramite il Sistema di Interscambio (SdI) o anche tramite intermediari, via posta elettronica certificata o utilizzando le stesse procedure web e app; in alternativa, previo accreditamento al SdI, potranno essere inviate tramite un *web service* o per mezzo di un sistema di trasmissione dati tra terminali remoti (FTP).

Entro 5 giorni, in caso di superamento dei controlli minimi su alcuni dati obbligatori della fattura, sarà recapitata una

“ricevuta di consegna” del file della fattura elettronica al soggetto che lo ha inviato e la fattura si considererà emessa.

### **Recapito semplificato**

Regole semplificate per il recapito per consumatori finali e piccole partite Iva.

Se la fattura elettronica è destinata a un consumatore finale, un soggetto Iva che rientra nei regimi agevolati di vantaggio o forfettario o dell'agricoltura, l'emittente potrà valorizzare solo il campo “Codice Destinatario” con un codice convenzionale e la fattura sarà recapitata al destinatario attraverso la messa a disposizione del file in un'apposita area web riservata dell'Agenzia delle Entrate.

### **Conservazione facilitata**

Le fatture elettroniche e le note di variazione trasmesse e ricevute attraverso il Sistema di interscambio possono essere conservate elettronicamente utilizzando il servizio di conservazione elettronica, conforme a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Cad), gratuitamente messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, dopo aver aderito, anche tramite intermediari, all'accordo di servizio pubblicato nell'area riservata del sito web dell'Agenzia.

### **Sicurezza dei dati**

Tutte le modalità di trasmissione avverranno attraverso protocolli sicuri su rete internet, come descritto nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento. Inoltre, la consultazione degli archivi informatici dell'Agenzia delle Entrate è garantita da misure di sicurezza che prevedono un sistema di profilazione, identificazione, autenticazione e autorizzazione dei soggetti abilitati alla consultazione, di tracciatura degli accessi effettuati, con indicazione dei tempi e della tipologia delle operazioni svolte.

## **I contenuti**

Ecco in sintesi gli argomenti trattati nel provvedimento

- Definizione, contenuto e predisposizione della fattura elettronica
- Trasmissione della fattura elettronica al SdI e controlli sui file
- Recapito della fattura elettronica
- Data di emissione e data di ricezione della fattura elettronica via SdI
- Intermediari
- Note di variazioni e autofattura ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dlgs 471/1997
- Conservazione delle fatture elettroniche
- Servizi di ausilio per il processo di fatturazione elettronica
- Trasmissione telematica dei dati delle operazioni transfrontaliere
- Trattamento dei dati
- Sicurezza dei dati

*FONTE: BibLus-net by ACCA – biblus.acca.it"*